RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2023-2025 Accordo anno 2024

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) - Accordo anno 2024

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis c.1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale triennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Per il triennio 2023-2025 e anche per l'anno 2024, l'autonomia contrattuale dell'ente è stata determinata dalle modifiche introdotte dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che introduce: "il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016" abrogando l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016).

La Giunta ha impartito le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, sui criteri di riparto del fondo in modo che lo stesso sia suddiviso tra gli istituti contrattuali al fine di mantenere il medesimo standard nell'erogazione dei servizi (quali a titolo di esempio: servizio di reperibilità pronto intervento, effettuazioni turni Polizia Municipale).

In data 4 Dicembre 2024 la delegazione trattante, come da verbale di preintesa in pari data, ha concluso l'accordo relativo all'annualità 2024, dove sono stati confermati gli istituti contrattuali

previsti dal CCNL 16/11/2022, così come inseriti nel CDI 2023-2025, con i criteri e gli importi relativi e con le modifiche apportate tramite la contrattazione per l'anno 2024.

L'accordo per l'anno 2024 risulta conforme alle norme del D.Lgs. n.150/09, ai sensi dell'art.65 del decreto stesso (ed in linea con la successiva interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n.141/2011), al fine di evitare la nullità di norme in contrasto con la legislazione vigente.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure utilizzando la dizione "voce non presente"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'Accordo relativo relativo all'anno 2024 e siglato dalla delegazione trattante con verbale di preintesa del 4/12/2024.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa definita con verbale del 14/12/2023: CCDI 2023-2025 e criteri per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2023 del personale non dirigente del Comune di San Vincenzo.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario generale dott.ssa Ilaria Luciano Componenti: Brunacci Patrizia – Resp. Servizi Finanziari - Presente Reggiani Agnese – Responsabile Ufficio Personale - presente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL - UIL Firmatarie della preintesa: R.S.U, OOSS territoriale presente CGIL-FP, CISL-FP - UIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		CCDI 2023-2025 e utilizzo risorse Fondo anno 2024 del personale non dirigente del Comune di San Vincenzo.
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti	
	dell'Organo di controllo interno alla Relazione	Nel caso l'Organo di controllo interno (il Revisore) dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI' È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI' È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

retribuzione	La Relazione della Performance è stata validata dall'O.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI Il piano performance è stato esaminato senza rilievi dall'O.V.
--------------	---

Eventuali osservazioni.

Il Regolamento degli Uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e II del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione G.C. n.181 del 12/08/11.

E' stato inoltre istituito il CUG con determina dirigenziale n. 230 del 05/03/2021 e con Decreto del Commissario Prefettizio del 22/04/2021 n. 13 è stato approvato il regolamento di funzionamento dello stesso.

Con deliberazione G.C. n. 320 del 19/12/2023 è stato approvato il sistema di valutazione delle performance dei dip.ti comunali. Con deliberazione G.C. n.245 del 17/10/23 è stata approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi- altre informazioni utili)

Articolo 1. - Campo di applicazione e durata dell'accordo decentrato integrativo

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 16/11/2022, la delegazione trattante nella seduta del 4 Dicembre 2024 ha sottoscritto la preintesa per l'approvazione dell'accordo per l'anno 2024 CDI 2023-2025, in quanto, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 16/11/2022, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

Articolo 2. - Destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2024

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, effettuata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1108/2023. L'importo complessivo di euro 495.491,00 è dato da euro 353.661,00 di fondo di parte stabile, ed euro 141.830,00 di parte variabile, di cui euro 25.000,00 per incremento relativo a scelte organizzative e gestionali (ai sensi dell'art. 79, comma c) CCNL 16-11-2022). La parte variabile relativa all'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 67 comma 4 CCNL 12/05/2018) è stata confermata negli importi del 2016, già comprensivi della riduzione effettuata negli anni precedenti e consolidata nell'anno 2016, ed il valore complessivo risulta essere di euro 26.175,00.

Articolo 3 Clausola di rinvio

Le parti rinviano, per quanto non previsto dall'accordo di riparto annuale delle risorse destinate all'incentivazione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane, alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 80 CCNL 16/11/2022 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

, nor seguente mode.	
Descrizione*	Importo
Produttività	42.450,00
Progressioni economiche orizzontali (anni precedenti) dove sono confluiti i differenziali B1-B3 e D1-D3	180.315,00
Indennità di condizioni lavoro (turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, serv. Esterno vigili)	68.200,00
Indennità per specifiche responsabilità	19.250,00
Indennità di funzione P.M.	1.200,00
Personale educativo nido d'infanzia	10.277,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	53.655,00
Art. 79, comma c) - Incremento per scelte organizzative e gestionali	25.000,00
Art. 67, comma 3, lett. c) — Risorse da disposizioni di legge	80.894,00

Altro: Risorse per progressioni economiche decorrenza 01/01/2024	13.750,00
Ad Personam (per progressioni verticali)	500,00
Somme rinviate	//
Totale	495.491,00

^{*} dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 16/11/2022

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Comune di San Vincenzo, in adempimento alle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/09, per quanto compatibili ed obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 12.08.11 e n.13 del 26.01.12 sono stati approvati il regolamento comunale sul ciclo di gestione della performance e l'istituzione e funzionamento dell'Organismo di Valutazione;
- con decreto sindacale n. 11 del 10/05/2022 è stato nominato componente unico dell'Organismo di Valutazione l'avv. Marco Lovo, incarico attribuito a seguito di procedura selettiva pubblica;
- con deliberazione G.C. n. 320 del 19/12/2023 è stato approvato il nuovo sistema per la misurazione e valutazione delle performance dei dipendenti e del segretario comunale (SMIVAP).

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramenti quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento dei livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale;

- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione; le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun responsabile di settore in base al numero dei dipendenti assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. ed attribuite mediante l'utilizzo di apposite schede di valutazione che tengono conto degli obiettivi approvati con il piano performance.
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun gruppo di lavoratori in base al Piano Performance approvato all'interno del PIAO 2024-2026 con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 15/04/2024;
- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati sono di competenza dei Responsabili di Settore nel rispetto dei criteri di sistema di valutazione approvato con la citata deliberazione G.C. n. 320/2023.
- il sistema di valutazione adottato dall'ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

L'accordo per la ripartizione del Fondo per l'anno 2024 ha previsto la possibilità di effettuare nuove progressioni economiche per un importo complessivo totale di euro 13.750,00 - il meccanismo delle progressione è regolato dall'art. 9 del CCDI 2023-2025 e dall'allegato "A" "Definizione delle procedure per le progressioni all'interno delle Aree" dove alla tabella "1" sono indicati i criteri per la definizione delle graduatorie, allegato modificato dalla preintesa per l'anno 2024.

Inoltre le progressioni economiche all'interno dell'Area di appartenenza, dovranno essere predisposte a seguito di valutazione individuale, secondo i criteri previsti nel piano della performance, da cui scaturirà una graduatoria.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano performance approvato con deliberazione G.C. n. 86 del 15/04/2024 di approvazione del PIAO, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino, dell'andamento della macchina comunale e di risultati attesi in termini di bilancio.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili //

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI "
a cui fa capo l'Ufficio Personale
Dott.ssa Agnese Reggiani

Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2024.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2023-2025 in riferimento all'annualità 2024 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale del 04/12/2024 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" o "voce non presente" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1108 del 11/12/2023 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	353.661,00
Risorse variabili	141.830,00
Residui anni precedenti (già compresi quali importi una tantum nel totale delle risorse variabili)	3.671,00
Totale	495.491,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, (art. 79 CCNL 16/11/2022) e quantificata in € **353.661** e viene così determinata:

- L'art. 67 del CCNL 21/05/2018 al comma 1, richiamato dall'art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 16/11/2022, definisce che a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, dell CCNL del 22/01/2004, relative all'anno 2017, al netto delle risorse che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nel medesimo anno, per importo complessivo di euro 262.055,00;
- con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019, il Fondo viene incrementato stabilmente su base annua di un importo pari ad euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 21/05/2018, in servizio alla data del 31/05/2015 pari a n. 102 dipendenti a tempo indeterminato e n. 6 dipendenti a tempo determinato per un importo complessivo di euro 8.986,00;
- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) l'importo del Fondo viene stabilmente aumentato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 21/05/2018, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla stessa data, per un importo complessivo di euro 5.258,00;
- inoltre confluiscono nel fondo di parte stabile la RIA dei dipendenti che sono stati collocati a riposo nell'anno precedente per un importo complessivo di euro 11.438,00;
- dal'01/01/2021, il fondo viene aumentato nella parte stabile di un importo su base annua, pari ad euro 84,50 da calcolarsi per il personale in serivizio al 31/12/2018 (n. 107 dip) per un totale complessivo di euro 9.042.00:
- ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. d) confluiscono nella parte stabile del fondo gli incrementi dei differenziali delle progressioni economiche già effettuate dal personale dipendente in servizio alla data da cui decorrono i suddetti incrementi per complessivi euro 7.650,00;
- inoltre ai sensi dell'art. 79, comma 1bis confluisono nel fondo i differenziali delle categorie giuridiche B3 e D3, per gli importi relativi alla differenza fra B1 e B3 e fra D1 e D3 che per l'anno 2024 ammontano a complessivi euro 41.477,00;
- è stato applicato al fondo altresì l'aumento previsto dall'art. 67, comma 2, lett. h) e dall'art. 33, comma 2 DL 34/2019 per riorganizzazioni con aumento della dotazione organica, per complessivi euro 7.756,00 calcolato in base alla nota prot. 179877 del Rgs.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 67, comma 4 (1,2% del Monte salari 1997, esclusa la quota Dirigenti (MS 1997: 2.259.953,93) = 27.119,44 meno la decurtazione fatta nel 2014 di euro 943,75 – che viene ora consolidata	26.175,00
Art. 79, comma c) - Incremento per scelte organizzative e gestionali	25.000,00
Art. 67, comma 3, lett. d) – Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	628,00
Somme non utilizzate l'anno precedente: produttività non distribuita e risparmi da utilizzo straordinari	3.724,00
Altro: Art. 67, comma 3, lett. c) Risorse da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche, avvocatura, recupero condono edilizio, incentivi recupero evasione, compensi ISTATecc)	80.895,00
Quota relativa allo 0,22 del monte salari 2018 – Quota Fondo	5.408,00
Totale	141.830,00

^{*} dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 16/11/2022

Il CCNL 21/05/2018 art. 67, c. 4 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997):

- Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.259.953,93, per una possibilità di incremento massima di € 27.119,44 (1,2%). Nella costituzione del fondo è stata inserita la quota massima contrattualmente prevista (1,2%) decurtata della percentuale normativamente prevista per l'anno 2014, per un importo complessivo di euro 26.175,00 che rimane ora consolidata, sussistendo nel bilancio la relativa capacità di spesa. Tale quota sarà utilizzata nel rispetto delle finalità di cui all'art. 68 del CCNL 21/05/2018 e precisamente per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità evidenziati nel piano performance 2024 e sarà resa disponibile solo dopo aver accertato l'effettivo conseguimento degli stessi, verificati e certificati dal nucleo di valutazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Per l'anno 2022 non sono state effettuate decurtazioni:

Descrizione	Importo
Applicazione art. 23, d.lgs. 75/2017	
	//
Totale riduzioni	//

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	353.661,00
Risorse variabili	138.106,00
Residui anni precedenti	3.724,00
Totale	495.491,00

Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo

Art. 67, comma 1 CCNL 21 maggio 2018 – Risorse retribuzione di posizione e di risultato P.O.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

<u>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</u>

Date le risorse del fondo come definite con determinazione dirigenziale n. 1048 del 04/12/2024 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatorie che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2024 sono le seguenti (parte stabile del fondo):

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	53.655,00
Progressioni orizzontali + differenziali già maturati	180.315,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	10.277,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	_
Ad Personam (differenziale per progressioni verticali)	500,00
Totale	244.747,00

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 250.744,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
	•
Indennità di condizioni lavoro: turno	28.400,00
Indennità di condizioni lavoro: rischio, disagio, maneggio valori	11.000,00
Indennità di condizione lavoro: reperibilità	25.400,00
Indennità specifiche responsabilità	19.250,00
Indennità di funzione polizia locale	1.200,00
Produttività di cui all'articolo 80, comma 2, lettera b) del CCNL 16/11/2022	42.450,00
Altro (art. 79, comma 2, lett. c) CCNL 16/11/2022	25.000,00
Altro: art. 80, comma 2, lett. g) – disposizioni di legge	80.894,00
Importo da destinare alle progressioni orizzontali con decorrenza 01/01/2023	13.750,00
Art. 100 - Indennità per servizi esterni P.M.	3.400,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	244.747,00
Somme regolate dal contratto	250.744,00
	0.00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	250.744,00

Sezione V - Destinazioni allocate all'esterno del Fondo

Retribuzione di posizione e di risultato P.O. come da disposizioni art. 67, comma 1 CCNL 21/05/2018 pari ad euro 156.882,00

<u>Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale</u>

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 353.661,00 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 244.747,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2024 sono previste progressioni di carriera (differenziali all'interno dell'Area) per un importo complessivo di euro 13.750,00 con i criteri di selettività previsti dall'art. 10 del CCDI la cui ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 04/12/2024.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016 (art. 23 d.lgs 75/2017)

Descrizione	Anno 2016	Anno 2024	Differenza
Risorse stabili	204.046.00	252 ((1.00	. 50 715 00
	294.946,00	353.661,00	+ 58.715,00
Risorse stabili da riorganizzazione con incremento della dotazione organica	7.756,00		- 7,756,00
Totale Risorse stabili	302.702,00	353.661,00	+ 50.959,00
Risorse variabili	72.675,00	141.830,00	+ 69.155,00
Di cui non soggette a limite	-500,00	-162.439,00	- 161.939,00
Totale	374.877,00	333.052,00	- 41.825,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economicofinanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa relativi e precisamente il cap. 26774 (fondo per la produttività collettiva), 26774/1 (fondo per la produttività collettiva – aumenti contrattuali su PEO) e il cap. 26773 (per scelte organizzative e gestionali) cap. 25770 (per risorse aggiuntive per specifiche disposizioni di legge) quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo di produttività è costante.

<u>Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato</u>

Dal 1° gennaio 2017 opera il limite di soglia dell'anno 2016 (D.lgs. 75/2017 – art. 23) e come risulta dal prospetto sopra indicato il limite è rispettato.

<u>Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo</u>

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1048/2024 è impegnato ai capitoli di spesa corrente 26774 – 26774/1 - 26773 e 25770 del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, gestione competenza.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che l'utilizzo del Fondo 2024, contenuto nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusto verbale di preintesa del 4 dicembre 2024, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. N.165 del 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122, e nel d.lgs. 75/2017, art. 23.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmettono:

- il verbale di accordo della delegazione trattante del 4/12/2024 sottoscritto dalle

- parti relativo alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2024, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato;
- la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del19/7/2012.

San Vincenzo, lì 16/12/2024

IL RESPONSABILE U.O.A. Servizi Finanziari" Rag. Brunacci Patrizia